

dicembre n. 8 | anno 60 | 2013



*Buon Natale
e felice
2014*



Vicentini
nel Mondo

www.entevicentini.it



Gli auguri del presidente dell'Ente Vicentini nel Mondo

Cari Presidenti dei Circoli Vicentini nel Mondo e cari associati, un altro anno è passato e, come consuetudine, tramite le pagine del nostro periodico mi è cosa assai gradita formulare a tutti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, i migliori auguri per un felice e sereno Santo Natale e per un 2014 che, nonostante le ben note difficoltà che toccano un

po' tutti, possa comunque rivelarsi un anno pieno di soddisfazioni.

Per il nostro Ente, il prossimo anno rappresenta una tappa significativa, perché nel mese di luglio verrà celebrato il sessantesimo anno della sua fondazione.

Come avvenuto in occasione della celebrazione del cinquantesimo, anche a questo importante appuntamento verranno invitati i Presidenti di tutti i Circoli, accompagnati da un/una giovane collaboratore/collaboratrice con lo scopo di definire quelli che saranno i principi sui quali si baserà l'azione futura dell'Ente Vicentini, la cui finalità principale è sempre stata di garantire la continuità del rapporto e dei servizi con i nostri emigranti e il rafforzamento dei legami fra loro e la terra d'origine.

Sarà questa una ulteriore opportunità nella quale anche le giovani generazioni avranno modo di fornire il loro apporto di idee e di iniziative, consolidando così la prospettiva di una continuità di azione che loro saranno chiamati a garantire per il futuro.

Per quanto mi riguarda e interpretando anche il pensiero di tutto l'Ente che ho l'onore di presiedere da parte di Camera di Commercio, Provincia e Comuni vicentini, posso dire che mai verrà meno la volontà di continuare ad operare a favore degli emigrati e dei loro discendenti che ancora oggi tengono alto nel mondo l'onore della terra vicentina e veneta.

A tutti rinnovo gli auguri più sinceri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, nella certezza che lo spirito di collaborazione e di amicizia che ha caratterizzato la mia presidenza e quella di chi mi ha preceduto possa ancora per lungo tempo ispirare e guidare il nostro cammino.

Il Presidente

Giuseppe Sbalchiero

Ciambetti riceve a Venezia Giovani Oriundi veneti del Rio Grande do Sul (Brasile)

L'assessore regionale Roberto Ciambetti ha ricevuto a palazzo Balbi a Venezia i partecipanti al corso di formazione imprenditoriale per giovani talenti veneti dello stato brasiliano del Rio Grande do Sul. I dieci ragazzi di origine veneta erano accompagnati da Aldo Rozzi Marin, presidente della 'Veneti nel Mondo', associazione molto attiva in Sud America dove conta numerosi circoli e a cui si deve la promozione anche di questa iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comitato Veneto do Estado do Rio Grande do Sul – COMVERS e con Confindustria Padova. Il percorso formativo, attuato nell'ambito del programma di sostegno della Regione alle comunità venete nel mondo, si è articolato in 150 ore di lezione, distribuite in 20 giornate effettive di corso, realizzate in parte in Brasile e in parte in provincia di Padova. Rozzi Marin, ha sottolineato l'importanza di favorire la crescita imprenditoriale degli oriundi veneti, anche in una logica di sviluppo degli scambi tra aziende e professionisti che operano in Italia e in Brasile. L'assessore Ciambetti ha ricordato l'azione che la Regione ha sempre svolto per favorire i rapporti e consolidare il legame, non solo culturale ma anche economico, tra il Veneto e le numerose comunità venete nel mondo.



Oscar dello sci assegnato a Cortina. Zaia: un ulteriore riconoscimento dell'eccellenza del Veneto



"Imprenditorialità, esperienza specifica nell'organizzazione di sport invernali e passione sono gli elementi che ci contraddistinguono e per i quali l'Italy's Best Ski Resort 2013 è stato assegnato alla Regina delle Dolomiti". Con queste parole il Presidente della Regione del Veneto e referente per l'Assessorato ai Flussi Migratori, Luca Zaia, commenta la vittoria di Cortina ai World Ski Awards appena conclusi a Kitzbühel.

"Questo Oscar – prosegue Zaia – premia non solo la bellezza della Dolomiti che si sposa perfettamente con la spettacolarità di uno sport come lo sci, ma è anche un riconoscimento internazionale della dedizione, della professionalità e dell'eccellenza tutta veneta che turisti e sportivi possono assaporare durante i loro soggiorni di vacanza o di puro sport".

"È, quindi, un fiore all'occhiello da mostrare con orgoglio – conclude il Presidente - per la candidatura di Cortina ai mondiali di sci 2019, obiettivo per il quale dobbiamo combattere strenuamente per la vittoria. Voglio ricordare, infatti, che i mondiali rappresenterebbero uno straordinario volano d'investimenti, con posti di lavoro e commesse che darebbero ossigeno al tessuto produttivo locale, incidendo profondamente sul futuro di tutto l'arco dolomitico veneto e non solo. Un risarcimento a un'area della regione che ha sofferto più di altre l'impatto della crisi".





Riceviamo e pubblichiamo!

Lussemburgo un ricordo di Castegnaro John

Caro Direttore,
desidero ricordare attraverso il giornale Vicentini nel Mondo un nostro connazionale, CASTEGNARO JOHN deceduto il 16/07/2012 e nato a Rumelange in Lussemburgo il 3-11-1944.

Il Padre Castegnaro Claudio Umberto, nato il 30-07-1900 a Brendola, Vicenza, decideva di trasferirsi in Lussemburgo a Differdange il 27.08.1926 con tutto il suo know-how come sarto. Castegnaro John è stato fautore di molte prese di posizioni per la riuscita e la crescita del Lussemburgo e lo dimostra la sua storia.

Dal 1963 al 1976 fu Segretario LAV (Letzebuerg Aarbechterverband); dal 1976 al 1978 Segretario generale du LAV; dal 1976 al 2004 ricoprì la carica di Presidente de la CGT-L (Confédération Générale du travail del Lussemburgo). Dal 1976 fu membro del consiglio di amministrazione della Croce Rossa Lussemburghese e dal 1978 al 2004 membro del comitato esecutivo della confederazione Europea dei Sindacati (CES).

L' 1-1-1979 assunse la carica di Presidente OGBL (Confederazione sindacale indipen-

dente) e della CGT-L, ruolo che ricoprì fino al 27-11-2004. Dal 27-11-2004 fino al suo decesso fu Presidente onorario OGBL e Presidente del consiglio di amministrazione di Tagblatt e Editpress S.A.

Inoltre, dal 1983 al 1988 svolse le funzioni di Vice presidente della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi (CISL) e dal 1985 al 2003 gli venne affidato l'incarico di Consigliere di Stato.

Nel 1988 si fece promotore dell'azione contro il razzismo e dal 1989 al 2005 fu Membro del consiglio d'amministrazione della Società Nazionale del Credito d'Investimento SNCI.

Dal 1966 al 2005 divenne membro supplente del comitato esecutivo della CISL e nel 1996 lo Stato Italiano gli conferì l'onorificenza di COMMENDATORE della Repubblica Italiana.

Altri incarichi ricoperti: dal 1997 al 1999 fu Vice presidente della Confederazione Europea Sindacale; nel 1999 Presidente del Consiglio d'amministrazione (A.S.B.L) con l'obiettivo dell'impiego a tempo pieno e Presidente del consiglio d'amministrazione

HELP (servizio a domicilio per gli ammalati e quanti avevano la necessità di assistenza). Fu anche Presidente del consiglio d'amministrazione della fondazione ELYSIS (casa di cura per gli anziani).

Dal febbraio 2002 fu membro del consiglio di amministrazione (ARCELOR, ARBED-USINOR-ACERALIA) e dal 2004 Deputato al Parlamento Lussemburghese.

Nel 2005 divenne Presidente dell'A.S.B.L OGBL/LCGB Siderurgia e Presidente Centrale LAV.

Come vede caro Direttore, l'attività di questo Connazionale originario della nostra terra Vicentina ha avuto un raggio d'azione così ampio nel tessuto collettivo, nella società lussemburghese ed Europea, tale da meritare tutta la nostra attenzione e considerazione.

La ringrazio anticipatamente per quanto sopra e cordialmente la saluto.

Terenziano Baù

Medaglia d'oro per meriti speciali
dalla Camera di Commercio Vicenza



Riceviamo e pubblichiamo!

Carissimi amici "Vicentini nel Mondo", colgo l'invito fattomi dalla rispettiva redazione e ancora una volta vengo a voi con questa strana foto.

Sarà strana per i giovani, ma non per gli anziani, in particolare per il signor Gino Chiarello, il quale ha festeggiato le 59 candeline di matrimonio con la sua amata Adele.

Sebbene in ritardo, invio loro i miei complimenti e auguri per tanti anni ancora!

In sintesi lui ha tracciato la sua storia: ha partecipato alla battaglia di El Alamein in Egitto. Per sua soddisfazione gli faccio presente che ogni anno viene fatta una commemorazione in onore ai tanti Caduti e ai pochi superstiti. Qualche volta ho partecipato anch'io come pellegrinaggio vissuto e sentito con spirito

patriottico. Durante il viaggio attraverso il vasto deserto il pensiero va sempre ai nostri cari che hanno combattuto e perso la vita. Ma il momento più commovente è sempre all'arrivo, nel vedere tutto pronto con le nostre bandiere al vento, notando il profondo silenzio e rispetto nonostante le tante persone convenute, alcune residenti in Egitto, altre venute dall'Italia con alcune autorità di Roma.

All'ingresso c'è il porticato con la "Corte d'Onore", qualche sala tipo museo con degli strumenti di guerra e alcune lapidi con delle iscrizioni incise in riferimento ai caduti e ai valori dei nostri Italiani.

Il Sacratio è posto su una collina; è una torre ottagonale molto alta, imponente e

alla base ha un ampio padiglione che funge da cappella.

Non è possibile descrivere i sentimenti che si provano in quella Celebrazione. I nostri Italiani sono contenti di incontrare le loro missionarie, ma la gioia più grande è nostra, perché ci sembra di essere in Patria.

Un'altra tappa si fa lungo la strada, proprio in corrispondenza dove la battaglia è stata più forte e lì è stato innalzato un Cippo con lapide. È quello che vedete riprodotto sulla strana foto dove io ho cercato di mettermi vicino. Sono contenta che sia riuscita bene la scritta, anche se la mia immagine compare solo parzialmente.

Mi rivolgo al signor Gino Chiarello e a qualche altro se ci sarà. Tra voi amici, immagino



sul lato destro si scorge Suor Francesca Fattori

che vi farà piacere leggere qualcosa che ricorda il vostro vissuto tragico, ma fatto con tanto amore. Quest'anno è un rischio met-

tersi in viaggio per tale commemorazione; la situazione qui in Egitto è triste, non c'è sicurezza, succedono tanti guai e tutto non viene registrato.

Purtroppo i cristiani sono presi di mira e così pure le Chiese e le scuole cattoliche; ne hanno bruciate diverse. Non mi dilungo, ma è tutta verità.

Tanti europei sono partiti; noi missionari cerchiamo di stare vicino alla nostra gente, per darle coraggio e fiducia.

Nella nostra missione abbiamo una scuola di ragazze miste tra cristiane e mussulmane e si cerca di educarle a una convivenza serena, con il rispetto reciproco della religioni, come insiste Papa Francesco, ma si vive con una certa apprensione causata dalla instabilità del Paese. Siamo nelle mani di Dio e la speranza non deve mai venire meno in noi, altrimenti come facciamo a dare coraggio alle persone che si affidano a noi e che ci consegnano pure le loro figlie?

Approfitto per ringraziare quelle persone che mi hanno scritto e alle quali risponderò in privato.

A tutti prometto il mio ricordo nella preghiera; non dimentichiamo che il mese di ottobre è per eccellenza missionario. Rimaniamo uniti in Dio.

In anticipo unisco anche i miei auguri Natalizi con la speranza che Gesù Bambino porti al mondo e anche in questo Paese la pace. Lui si è proprio rifugiato in Egitto.

Noi abbiamo tanta fiducia e ci sentiamo nelle sue mani (come dicevano i nostri vecchi: siamo nelle mani di Dio).

Cordialmente e fraternamente vi abbraccio

Sr. Francesca Fattori

N.B. il mio indirizzo è: Sr. Francesca Fattori
Suore missionarie Comboniane
15 Rhue Shagharet El Dorr 11211
Zamaleck-Cairo-Egitto

Associazione Veneta di San Gallo

Buongiorno

Con piacere vi inviamo la fotografia di 4 generazioni a San Gallo.

Milanese-Pietrobon Assunta nata il 04.01.1927 a Paese (TV) Italia (Bisnonna)

Carangelo-Milanese Gabriella nata il 25.05.1957 a St.Gallen Svizzera (Nonna)

Steffen-Carangelo Jessica nata il 25.03.1983 a St.Gallen Svizzera (Mamma)

STEFFEN NEVIO nato 08.08.2013 a St.Gallen Svizzera (Neonato)

Vi preghiamo di stampare la fotografia sul prossimo numero del vostro giornale.

Grazie mille per la Vostra collaborazione.

Cari saluti da San Gallo

per l'Associazione Veneta di San Gallo

Rosy Cagnati (segretaria)



ABBONATEVI A VICENTINI nel MONDO

Ricordiamo che il giornale (9 numeri all'anno) viene inviato solo a coloro che verseranno il contributo secondo la seguente tabella. Gli associati ai circoli possono versare la quota alla segreteria del circolo di appartenenza che provvederà in seguito a fare un unico versamento alla sede dell'Ente Vicentini.

TARIFE:

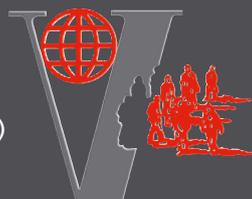
EUR 10,00

CAD 15,00 (dollari canadesi)

USD 15,00 (dollari americani)

AUD 17,00 (dollari australiani)

CHF 15,00 (franco svizzero)



MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Si prega di inviare tale contributo all'attenzione di

ENTE VICENTINI NEL MONDO

Via E. Montale, 27 (c/o Camera di Commercio)

36100 Vicenza - Italy

TRAMITE:

dall'Italia vaglia postale o bonifico bancario, dall'estero solo bonifico bancario, sul c/c con le seguenti coordinate:

Banca Popolare di Vicenza

Filiale di Via Fermi, 130 - Vicenza

CODICE IBAN: IT 57 M 05728 11809 113570792528

IT	57	M	05728	11809	113570792528
Paese	Check	Cin	Abi	Cab	Numero conto

Codice Swift: BPVIIT22113

NON INVIARE ASSEGNI BANCARI O DENARO CONTANTE

INDICARE SEMPRE NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'ABBONAMENTO

> Il numero di scadenza dell'abbonamento è riportato sull'etichetta/indirizzo del giornale

«Dio sostiene la speranza di questo popolo»

Da due anni don Gigi Fontana è prete fidei donum nella diocesi di Roraima in Brasile. Nelle sue parole un primo bilancio

Don Gigi Fontana, nato e vissuto a Isola Vicentina, presbitero della diocesi da più di vent'anni, nel novembre 2010 ha iniziato l'esperienza "fidei donum" come missionario in Brasile, precisamente ad Aparecida de Goiania, nello stato di Goias. Dopo due anni nei quali ha imparato la lingua e assaporato le primarie brasiliane assieme a don Flavio Marchesini, dallo scorso anno è passato al nord del Brasile, nello stato di Roraima, uno degli stati con maggior presenza di popoli indigeni, soprattutto i popoli macuxi e wapichana. Don Gigi vive con don Attilio Santuliana, da 27 anni in Brasile, e don Evandro, giovane prete brasiliano. Nel raccontare la sua esperienza missionaria don Gigi fa emergere subito come questa opzione nasca da lontano: ricorda le parole del vescovo Onisto che stimolava i preti a sentirsi tali per tutta la Chiesa e per il

mondo, spronandoli ad aprirsi anche all'esperienza "fidei donum" senza paura. Per don Gigi "partire" è ancora importante. Vivere alcuni anni con la possibilità di incontrare una Chiesa, che vive ed esprime la propria fede, dentro una cultura differente, arricchirsi dei volti di fratelli e sorelle nella fede, imparare da tutti e da tutto, maturare dentro di sé una mentalità di condivisione e accoglienza, consapevoli che ogni popolo è una perla preziosa e porta nuova luce allo stesso Evangelo di Gesù. Tutto questo è quanto è maturato in questi primissimi anni di ministero di don Gigi, condividendo tante testimonianze di laici, preti e religiosi che gli raccontavano la loro vita in missione. L'Area Missionaria "Santa Rosa de Lirna", dove vive don Gigi, è suddivisa in dieci comunità, tre delle quali si stanno strutturando in questi mesi. C'è una forte presenza

di famiglie indigene; la situazione sociale presenta un livello di povertà più accentuato, rispetto ad altre parti del Brasile. L'impegno dei missionari è quello di accompagnare le comunità, far fiorire iniziative che mettano insieme le persone e le loro risorse, adoperarsi

per la formazione a tutti i livelli, farsi presenza amica e fraterna in mezzo ai quartieri poveri e privi di ogni sovrastruttura. Non si tratta allora di partire per andare a fare delle cose, per realizzare progetti più o meno importanti dal punto di vista pastorale o per costruire chiese o altre strutture - ci spiega ancora don Gigi. «Mi pare davvero di non "fare" tanto lì a Boa Vista, quanto piuttosto "essere" con don Attilio, Evandro, suor Antonia, suor Flora e suor Renata, un segno piccolo, una presenza. Prima dell' aiuto economico credo di poter offrire quello che sono, prima del sacramento posso Accorgermi di come il buon Dio ha lavorato in mezzo a questo popolo, sostenendo la speranza e il desiderio di crescere a partire dalla buona notizia che Dio è Padre di tutti, indigeni, bianchi, neri, meticci e vuole liberi tutti i suoi figli e figlie. Ogni gesto di condivisione e ogni storia di vita che ripongo nel mio zaino non mi appartengono, ma vanno spartiti con tutti voi della diocesi di Vicenza». Altro aspetto che sottolinea don Gigi è quanto la Chiesa brasiliana possa offrire alle nostre Chiese: un modo più gioioso di celebrare, un'attenzione a coniugare con maggior forza la Parola di Dio con la vita attuale, una speranza che sostiene anche nei momenti più duri e deludenti. Sono solo alcune delle forme attraverso le quali lo scambio tra Chiese può essere attuato e messo a frutto. "Il Signore era in questo luogo e io non lo sapevo!" (Genesi 28,16); è con questa frase biblica che don Gigi augura a sé e a tutta la Chiesa vicentina «che lo stupore e il gusto per la ricerca ci conformi sempre più a Gesù, Maestro e Amico, e ci faccia suoi discepoli-missionari».

Francesco Maule

Tratto da " La Voce dei Berici" del 13/10/2013



Don Gigi: «Ogni storia di vita che ripongo nel mio zaino, non mi appartiene, ma va spartita con tutto voi della diocesi di Vicenza»



Circoli

Buenos Aires

Flores da Cunha

Melbourne

Canberra e Queanbeyan



Circolo di Buenos Aires

La scomparsa di Desio Zen



Profondo il cordoglio per la dipartita di una figura amata e stimata dalla comunità vicentina, veneta e italiana

È venuto a mancare il 1° ottobre Desio Zen, dirigente di spicco della comunità veneta ed italiana in Argentina. Era nato Nato a Rosà, in provincia di Vicenza il 7 febbraio 1927. Emigrò in Argentina negli anni 50 dedicandosi all'industria metallurgica. Figura imprenditoriale di spicco, fu presidente di ADZEN, e commercializzò con successo un famoso marchio di elettrodomestici sia in Argentina che all'estero. Nel corso della sua attività imprenditoriale venne premiato come "Imprenditore dell'anno" e gli venne riconosciuto anche il "Premio Nazionale alla Qualità" per la produzione della sua ditta. A Vicenza, nell'ambito di un concorso indetto dalla Camera di Commercio, venne insignito del premio "Benemeriti del Lavoro" quale riconoscimento degli ottimi risultati professionali ottenuti e riconosciuti non solo in Argentina, ma anche in Italia e in molti altri Paesi. Importante

ed incessante fu anche la sua opera a favore della collettività italiana in Argentina. Fu socio fondatore della Società Italiana di Mutuo Soccorso di San Martín e membro dell'Associazione Nazionale degli Alpini sezione Buenos Aires. Nel 1969 ottenne l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana e nel 1976 di Cavaliere Ufficiale. Per 30 anni ricoprì la carica di Presidente del Circolo Vicentini di Buenos Aires, associazione fondata nel 1958, della quale negli ultimi anni venne nominato Presidente onorario. Fu anche Membro del Comitato d'onore del CAVA. Il Presidente Sbalchiero e tutto l'Ente Vicentini rinnovano il profondo cordoglio per la scomparsa di una persona distintasi per carisma e per l'attenzione e la considerazione sempre avuti nei confronti del prossimo, in particolare verso le nuove generazioni.

Circolo di Flores da Cunha

Il nuovo direttivo del circolo vicentini

Dopo oltre 10 anni di attività, il Circolo di Vicentini Flores da Cunha ha un nuovo consiglio di amministrazione. Gissely Lovatto Vailatti subentra come Presidente al posto di Floriano Molon, mentre Denise Demoliner assume l'incarico di Vicepresidente (come di seguito specificato). Creato nel febbraio 2002, il Circolo ha attualmente più di 170 membri, e cerca di unire i discendenti di italiani, soprattutto quelli del nord Italia - provincia di Vicenza, stabilendo legami con la sede madre italiana, l'Ente Vicentini nel Mondo. Così nell'ambito

dei programmi ci sono le attività e gli incontri folcloristici, i giochi, il dialetto italiano, i concerti e recital. Vengono inoltre realizzati eventi legati alla cultura italiana e italiano - gaucho, con l'integrazione di cene con delegazioni italiane. Un'altra attività importante è la disponibilità di scambi di giovani, con corsi come l'economia, gastronomia e architettura.

Pedro Ferrari
Consulente Fiscale

IL NUOVO DIRETTIVO: Presidente: Gissely Lovatto Vailatti; Vice Presidente: Denise Demoliner; Segretario: Andréia Debon; Tesoriere: Darci Dani; Presidente del Dipartimento della Gioventù: Camila Baggio; Consiglio Deliberativo: Ademir Barp Danubia Otobelli, Floriano Molon, Graziela Marrarotto e Rodrigo Mutterle; Consiglio Fiscale: Pedro Ferrari, Carla Mutterle e Vivian Schiavenin.



Foto del direttivo

Circolo di Melbourne Gita al Lago di Eildon

Domenica 3 novembre è stato il giorno scelto per la nostra gita annuale della Melbourne Cup. Come meta si è fissato il lago di Eildon, uno dei più grandi laghi per la riserva dell'acqua di Melbourne. Dalla città dista circa 120 chilometri e al mattino, alla partenza, il tempo era un po' capriccioso, con intervalli di pioggia e con vento, cosa però che è cambiata con il passare delle ore, tanto che nel pomeriggio le condizioni del tempo si sono sistemate definitivamente al bello. Questo ci ha consentito di preparare un buon pranzo alla paesana e successivamente di dedicarci alla pesca delle trote, che da queste parti abbondano. Alla sera abbiamo fatto ritorno felici e contenti per la giornata trascorsa pensando già all'appuntamento di domenica 10 novembre quando tutti saremo in festa al Veneto Club, dove è prevista la partecipazione di più di 400 persone, fra cui parecchi bambini e giovani.

Il Segretario, Duilio Stocchero



Nella foto, un gruppo di pescatori

Gita a Merimbula

I Soci del Circolo in visita alla bellissima cittadina del nuovo Galles del Sud



In un clima festoso il Circolo Vicentini di Melbourne ha compiuto una riuscitissima gita, durata tre giorni, a Merimbula, una bellissima cittadina nel Nuovo Galles del Sud, vicino al mare, a circa seicento chilometri da Melbourne. Molta la soddisfazione fra i 50 Soci che hanno preso parte a questo viaggio durante il quale, nella prima fermata avvenuta a Yarragon, una cittadina del Victoria, hanno consumato uno spuntino a base di caffè e dolci.

Si è quindi proseguito per Cann River, dove la comitiva si è fermata per un pranzo alla paesana, dopo di che ha proseguito verso Merimbula, raggiunta 3 ore più tardi e dove, per la cena, ha trovato sistemazione al Pelican Hotel. Complessivamente il viaggio è durato 9 ore.

Successivamente ci si è trasferiti a Tilba, una cittadina caratteristica per i suoi negozi all'antica e famosa per la produzione di formaggio. Si è presentata anche l'occasione per visitare e ammirare un bellissimo giardino botanico privato. Nel ritorno si è fatto sosta a Sale, una incantevole cittadina balneare. Proprio qui si è colta l'occasione per prendere un battello e compiere un tour in diverse località. La felice avventura si è infine conclusa con l'arrivo al Veneto Club, con tutti un po' stanchi, ma molto soddisfatti ed appagati per questa bella esperienza vissuta assieme.

**Il Segretario
Duilio Stocchero**

Sopra, nella prima foto, il gruppo dei partecipanti
Sotto, a seguire:

- Tilba: le famiglie Saro, Faggion, Panozzo, Pavan e Rossi all'ingresso del giardino botanico
- Il Segretario Stocchero in un negozio di pelli
- Il Presidente Mario Pianezze e Mario Panozzo con le rispettive consorti all'interno dell'allevamento di ostriche

Circolo di Canberra e Queanbeyan Doppia celebrazione per i vicentini di

In questo periodo dell'anno i Vicentini di Canberra e Queanbeyan s'incontrano per festeggiare assieme la Madonna di Monte Berico, la protettrice di Vicenza in onore della quale fu costruito un santuario nel XV secolo. Ma quest'anno una ragione in più per fare gran festa è stata la ricorrenza del 25esimo anniversario dalla fondazione del circolo locale Vicentini nel Mondo. La giornata di domenica 29 settembre è giustamente iniziata con la santa messa celebrata in italiano da Mons Luis Miguel Muñoz nella chiesetta di San Gregorio a Queanbeyan. Tra i numerosi fedeli c'erano sedici vicentini venuti da altre parti d'Australia. Durante l'omelia Mons Muñoz ha ricordato che l'immagine della Madonna di Monte Berico la rappresenta con un volto materno ed un grande manto con il quale copre i popoli che a suo tempo aveva protetto dalla peste. Soffermandosi poi sulla parabola del vangelo, Mons. Muñoz ha parlato dell'abisso che esiste tra i ricchi e i poveri ed ha esortato i presenti ad avere compassione per il prossimo, in particolare per chi soffre, e ad impegnarsi socialmente: "Dobbiamo condividere i nostri beni materiali: è più felice chi dona che chi riceve".

Il lauto pranzo per i cento partecipanti alla festa si è tenuto all'Italo-Australian Club. Il tutto era stato efficientemente organizzato dal presidente del sodalizio Gabriella Genero e dal comitato che la sostiene. Dopo l'esecuzione dei due inni nazionali il Primo Segretario dell'Ambasciata Alessandro Giovine ha preso la parola per congratulare la Genero e i presidenti degli altri circoli presenti per creare occasioni d'incontro per i connazionali volti a "rinsaldare i nostri valori, sentirsi fratelli e condividere esperienze di vita".

La Genero ha iniziato il suo intervento presentando il comitato (Flavia Sella (Vice Presidente), Silvana Pavan (Tesoriera) e i membri Ines e Silvano Sartor, Ina Rosin, Elke Galafassi ed Enza Guglielmin) ed ha poi ricordato la devozione dei vicentini alla loro Madonna prima di ringraziare per la loro presenza i presidenti dei circoli Vicentini di fuori Canberra (Beniamino Fabris di Griffith, Mario Pianezze di Melbourne; l'attuale e l'ex presidente di Myrtleford Roberto Parolin e Sebastiano Revrenna; Dino Pesavento di Sydney e Sergio Dalla Pozza di Wollongong); gli ospiti di onore e i presidenti di vari altri sodalizi della capitale (Cellina Benassi, Giovanni Di Zillo, Lio Galafassi e Loreta Rosin) nonché l'ex presidente Lino Farronato e la moglie Rosa. Ricordando le fasi principali della vita del Circolo dalla sua fondazione 25 anni fa, la Genero ha menzionato i due ideatori Giovanni Dal Molin, poi divenuto il primo presidente, ed Eddie Terribile, l'allora Segretario. Alla prima riunione tenutasi nell'agosto del 1988 erano presenti anche Flavia Sella e Silvana Pavan che 25 anni dopo fanno ancora parte del comitato! Le maggiori tappe del sodalizio sono stati il primo dinner dance nel 1989; il conferimento da parte della provincia e dell'Ente Vicentini di Vicenza di medaglie d'oro e certificati di benemerita a numerosi vicentini tra cui Lino Farronato e Davide Genero; l'intrattenimento da parte dell'orchestra Anthony Vadala di Sydney nel 1988 e del cantante Salvatore Strano nel 2000; l'elezione di Lino Farronato come presidente nel 2000 e della Genero nella stessa carica nel 2012. La Genero e Farronato erano entrati a far parte del comitato nel 1991. Tra le altre tappe menzionate dalla Genero figura la visita del presidente dell'Ente di Vicenza Giuseppe Sbalchiero nel 2011 e di cuochi della "Confraternita del Baccalà alla Vicentina".

Il presidente del sodalizio ha pure espresso orgoglio che finora il comi-



Gabriella Genero e Lino Farronato con i presidenti degli altri cinque circoli Vicentini presenti alla celebrazione



I Vicentini in chiesa, subito dopo la santa messa



Il presidente del circolo Vicentini di Canberra sta per tagliare la torta de 25esimo anniversario

Il tavolo ufficiale con Alessandro Giovine e Mons Munoz sulla sinistra, e Lino Farronato e Gabriella Genero sulla destra

Canberra e Queanbeyan

tato è riuscito a mantenersi attivo organizzando 3-4 incontri all'anno - "piacevoli momenti con i nostri soci e simpatizzanti. E in effetti è questo che ci dà l'entusiasmo di continuare a tener vivo questo sodalizio. Quindi esorto il vostro continuo supporto" ha aggiunto, concludendo "Incoraggio tutte le famiglie ad incoraggiare i giovani a partecipare alle nostre feste, che sono essenziali anche per [...] tenerci legati alla nostra bella Vicenza e all'Italia".

Dopo i dovuti ringraziamenti a Mons Muñoz, alle signore che avevano fatto i crostoli, a tutti i presenti venuti "da fuori", al coro Dante Musica Viva che durante il pranzo ha intrattenuto i convenuti con sette brani italiani e al complesso Moonlight Sway che ha proposto ballabili, la Genero ha presentato omaggi floreali a Flavia Sella e Silvana Pavan per il loro lungo contributo al lavoro del sodalizio. Sabato 28 settembre la Genero si era riunita con i presidenti e segretari dei circoli Vicentini nel Mondo di Melbourne, Myrtleford, Sydney, Griffith e Wollongong.

A questa riunione, si è confermata l'intenzione di mantenere attivi i vari circoli Vicentini e di provar ad attirare i giovani anche se nessuno sa come convincerli ad entrare a far parte di questa 'famiglia'. Si tratta di un problema comune a tutte le associazioni regionali italiane, un problema che non si sa come risolvere perchè senza l'ingresso dei giovani, i giorni dei sodalizi sono contati. Un momento simpatico della festa è stato quando il segretario del circolo di Melbourne, Duilio Stocchero, ha letto una sua poesia composta in vicentino in occasione dell'anniversario del circolo di Canberra. Con spiccato senso umoristico ed un pizzico di filosofia, lo Stocchero ci ha esortati a non pensare sempre ai soldi perchè "par fare i schei se perde la salute e dopo li spendemo cercando de recuperarla, pensando sempre per domàn invesse che al presente, e dopo se more senza aver gustà il presente e gnanca el domàn." Parole sagge.

Yvette Alberti Devlin

Circolo di Myrtleford Le tradizioni venete sono vive e attive a Myrtleford

Non ci sono problemi che le nostre tradizioni si perdano presto qui a Myrtleford. Recentemente si è celebrata a Myrtleford una festa Italiana con tutti prodotti Italiani, e in modo particolare Veneti. La manifestazione è stata organizzata in coincidenza con la disputa della gara di automobili "Italian Car Rally" che ogni anno partono dal quartiere Italiano a Sydney, passano per Myrtleford (perchè ci sono tantissimi Italiani) e finiscono la competizione in Lygon Street, Carlton mentre fanno l'Italian Festival. Il Circolo Vicentini di Myrtleford ha lavorato assieme all'organizzatore per assicurare il successo di questa nuova festa nel nostro paese. Una parte della Fiera comprendeva anche la degustazione del cibo Italiano. Consapevoli di questo, i Vicentini si sono messi a preparare una grande quantità di crostoli, frittelle e vin brulé. Questi prodotti erano così conosciuti e ricercati che dopo poche ore sulla la bancarella non era rimasto più nulla. Il museo ha allestito una mostra particolare sulla storia degli Italiani della zona e il "Coro delle Montagne" si è esibito in concerto con gli artisti locali. Sono stati proiettati film italiani, si è giocato a bocce e a calcio e molto apprezzata è stata anche la scuola di cucina Italiana. Lo spettacolo principale della festa è stata la partita a scacchi con personaggi viventi, simile a quello di Marostica, che ha comportato mesi di preparazione e al quale hanno partecipato persone di tutta la comunità, inclusi dei bambini che frequentano la scuola. Si calcola che circa 6.000 persone abbiano visitato Myrtleford durante le due giornate della festa. È stato un vero e proprio successo, tanto che già si sta pensando alla programmazione della prossima edizione.

Dall'alto: il presidente Roberto Parolin con Giordana Genero; la Segretaria Anna Fin Genero con i suoi bambini Giordana e Davide; i Membri del Comitato e alcune immagini della cena



Il Musetto di Myrtleford

Il sedici d'ottobre 2013, i membri del comitato del Circolo Vicentini di Myrtleford, si sono ritrovati a Café Delizie per l'annuale cena del musetto. I musetti sono stati fatti dai giovani membri del Circolo. Alcuni membri del comitato hanno preparato una bella cena; in particolare, Lili Pasqualotto con i krauti, Roberto e Giuliano Parolin con la polenta e Adam Pasqualotto con i tiramisù. Quella sera, tutti i presenti hanno anche festeggiato il compleanno della segretaria, Anna Fin Genero. È stato una bella serata e vorrei dare un grande ringraziamento a Katrina Fraser e tutti coloro che hanno collaborato.

Fabio Genero



le vignette di Vedù

SIAMO
GIÀ STUFI
DI QUESTI
REGALI!

QUANTO
MANCA AL
PROSSIMO
NATALE?



Vicentini nel Mondo

Direttore Responsabile **Giuseppe Sbalchiero**

Ufficio Postale - Vicenza Ferrovia (Italy) - Tassa riscossa / Taxe perçue

Reg. del Trib. di Vicenza N. 206 - 26 gennaio 1967 - Numero di iscrizione al ROC: 340 29/08/2001

Stampa: **Tipografia UTVI** - Via Zamenhof, 687 - Vicenza